



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 108 del 21.05.2024

Oggetto:

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI ALCUNE STRADE RURALI AL FINE DI CREARE UNA RETE DI NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI COLLEGATI ANCHE CON I COMUNI CONFINANTI, IN GRADO DI VALORIZZARE E POTENZIARE LE STRUTTURE RICETTIVE, CULTURALI E LUDICO SPORTIVE DISLOCATE SUL TERRITORIO COMUNALE IN UN OTTICA ECOSOSTENIBILE E GREEN - CUP: C27H21004300001 - DETERMINA A CONTRARRE PER LAVORI DI PULIZIA, MANUTENZIONE DEL VERDE E FORMAZIONE DI PARCHEGGIO/SOSTA NELL'AREA CIRCOSTANTE IL CAMPO DA PADEL - AFFIDAMENTO AL CONSORZIO FORESTALE PIZZO BADILE - CIG: B1B8A03C30

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventuno** del mese **maggio**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 13/12/2022 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 1 del 2 luglio 2021 del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, avente ad oggetto: *“Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse “Fondo Comuni Confinanti” di cui all’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. – approvazione, relativamente all’annualità 2021, dei criteri e delle modalità per il trasferimento delle risorse per un importo di Euro 500.000,00 per ogni singolo Comune confinante beneficiario, di cui all’art. 6, comma 1, lettera d) ”*;
- la Determinazione n. 134 del 10/08/2021 di conferimento incarico all'Ing. Roberto Pezzoni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia al n. 5122, libero professionista, con studio in Ceto (BS), Via A. Tarsia, 6 (C.F. PZZ RRT 82T17B149S – P. I.V.A.

03072640984), per la progettazione esecutiva e direzione lavori riguardante i lavori di *“Riqualficazione e recupero di alcune strade rurali al fine di creare una rete di nuovi percorsi ciclopedonali collegati anche con i comuni confinanti, in grado di valorizzare e potenziare le strutture ricettive, culturali e ludico sportive dislocate sul territorio comunale in un’ottica ecosostenibile e green”*, per un importo complessivo di €. 25.000,00 oltre ad oneri previdenziali 4%, per una spesa complessiva di €. 26.000,00. E la Determinazione n. 63 del 13/04/2022, relativa all’assunzione del relativo impegno di spesa;

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 12/08/2021, con la quale è stato approvato lo Studio di Fattibilità delle opere di cui sopra;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 in data 26/08/2021 con la quale:
 - è stata approvata la relazione descrittiva dell’intervento, predisposta secondo il modello allegato 2 alla deliberazione del Comitato Paritetico per la Gestione dell’Intesa n. 1 del 2 luglio 2021, per un costo complessivo di €. 500.000,00;
 - si è autorizzato il Sindaco all’inoltro della domanda di finanziamento entro il termine del 30/09/2021 così come previsto dall’art. 7 “Modalità di presentazione” dell’allegato alla Deliberazione del Comitato Paritetico per la Gestione dell’Intesa n. 1 del 2 luglio 2021;
 - sono stati affidati ed attribuiti i compiti di RUP per l’intervento al Geom. Lorenzo Gari Responsabile del Servizio dell’Area Tecnica Infrastrutture del Comune di Ceto, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- La domanda di finanziamento presentata al Comitato Paritetico per la Gestione dell’Intesa con nota prot. n. 5560 del 31/08/2021;
- La nota prot. n. D336/1.10-2021-34 del 20/12/2021, acclarata al protocollo comunale n. 8565 del 21/12/2021 del Comitato Paritetico per la Gestione dell’Intesa del Fondo Comuni Confinanti, con la quale ha comunicato l’assegnazione del finanziamento richiesto, pari ad €. 500.000,00;
- L’Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, n. 01/2022 – rilasciata dal Comune di Ceto con nota prot. n. 4505 in data 17/05/2022 relativa all’esecuzione della porzione delle opere in progetto ricadenti in zona soggetta al vincolo ambientale (realizzazione campo da padel);
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 30/06/2022 avente ad oggetto: *“Approvazione progetto definitivo delle opere di Riqualficazione e recupero di alcune strade rurali al fine di creare una rete di nuovi percorsi ciclopedonali collegati anche con comuni confinanti, in grado di valorizzare e potenziare le strutture ricettive, culturali e ludico sportive dislocate sul territorio comunale in un’ottica ecosostenibile e green - CUP: C27H21004300001”*;
- Il rapporto di verifica e validazione del progetto Esecutivo, Prot. n. 5950 del 10/08/2022, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016, redatto a cura del Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Ceto.

Considerato che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 10/08/2022 è stato approvato il progetto esecutivo riguardante le opere di *“Riqualficazione e recupero di alcune strade rurali al fine di creare una rete di nuovi percorsi ciclopedonali collegati anche con i comuni confinanti, in grado di valorizzare e potenziare le strutture ricettive, culturali e ludico sportive dislocate sul territorio comunale in un’ottica ecosostenibile e green”* – C.U.P.: C27H21004300001, per un importo complessivo di €. 500.000,00, di cui a base d’asta €. 285.713,47 (comprensivi di €. 2.405,62 per oneri relativi all’attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso), ed €. 214.286,53 per somme a disposizione;
- tra le somme a disposizione del quadro economico di progetto è previsto l’importo di €. 101.754,00 per la realizzazione di un nuovo campo da padel presso il campo sportivo di Nadro;
- con determinazione n. 210 del 16/11/2022 sono stati affidati i lavori di realizzazione di detta struttura;

- con determinazione n. 104 del 15/04/2024 si è proceduto alla revisione del quadro economico di spesa dei lavori in oggetto.

Ritenuto necessario provvedere alla pulizia, sistemazione e manutenzione del verde nell'area circostante la struttura campo da padel, come di seguito specificato:

- taglio e smaltimento erba e arbusti completa di tutta l'area;
- taglio e smaltimento di n. 5 alberi;
- pulizia con mezzo meccanico del piazzale attualmente inaccessibile, smaltimento dei materiali attualmente presenti, fornitura e posa di calcare per la formazione di area parcheggio/sosta comprensivo di sistemazione ed inerbimento delle scarpate circostanti.

Considerato che tale spesa è prevista nel quadro economico del progetto esecutivo dell'opera.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*
- *l'art.17, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art.50, comma 1 lettera b) la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contratte che contenga l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale;*
- *le ragioni di ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023;*
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: "*All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »*";

- Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *“Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”*.

Richiamato l'art. 49, comma 6, del D. Lgs.36/2023.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

Visto l'art.192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Visto il preventivo pervenuto in data 17/05/2024 acquisito al protocollo al n. 4001 formulato dal Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede in Ceto (BS) in Località Campagnelli, C.F. e P. I.V.A. n. 02152480980, che prevede una spesa di €. 2.731,29 oltre iva 22%.

Preso Atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità.

Considerato altresì che i prezzi offerti risultano congrui e competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, soddisfacendo le esigenze dell'Ente.

Verificata la regolarità della posizione propria dell'operatore economico in ordine ai pagamenti ed agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente, così come desumibile dal certificato DURC emesso da INAIL n. 43228283 con scadenza validità il 01/08/2024;

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa narrativa, di affidare - ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera a), del D.lgs n.36/2023 – al Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede in Ceto (BS) in Località Campagnelli, C.F. e P. I.V.A. n. 02152480980, l'incarico per gli interventi di pulizia, manutenzione del verde e formazione di area parcheggio/sosta nell'area circostante il campo da padel.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

Accertata la disponibilità della spesa sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della*

legge 5 maggio 2009, n. 42), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: “Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”.

Dato Atto che l’esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà nell’anno 2024.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Consorzio Forestale Pizzo Badile, con sede in Ceto (BS) in Località Campagnelli, C.F. e P. I.V.A. n. 02152480980, l’incarico per i lavori di pulizia, manutenzione del verde e formazione di area parcheggio/sosta nell’area circostante il campo da padel per una spesa di €. 2.731,29 oltre iva 22% come da preventivo in data 17/05/2024 prot. n. 4001.
3. Di dare atto che la spesa complessiva di €. 3.332,17 viene imputata al capitolo 20810118/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano Finanziario U.2.02.01.09.016 del bilancio di previsione 2023 che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l’esercizio finanziario 2024.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall’art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all’applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell’art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 21.05.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 21.05.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della suesposta determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 21.05.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo Tonsi